



## **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) della Media Valle Crati**

in forma convenzionata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.  
LATTARICO – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO – SAN MARTINO DI FINITA – TORANO CASTELLO

---

# **REGOLAMENTO**

## **INDICE**

- Art. 1 – Oggetto del regolamento.**
- Art. 2 – Regole di organizzazione e funzionamento.**
- Art. 3 – Funzioni, attività e servizi della Centrale di Committenza.**
- Art. 4 – Attività di competenza dei Comuni Aderenti.**
- Art. 5 – Procedura di attivazione ed espletamento del procedimento di gara.**
- Art. 6 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP).**
- Art. 7 – Risorse finanziarie.**
- Art. 8 - Spese di funzionamento della Centrale di Committenza e ripartizione interna.**
- Art. 9 - Adesione di nuovi Comuni.**
- Art. 10 – Titolarità del procedimento e contenziosi.**
- Art. 11 - Entrata in vigore, Disposizioni finali e Tutela dei dati personali**



## CUC della Media Valle Crati

---

### Art. 1 – Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della **Centrale unica di Committenza (d'ora in avanti CUC) della Media Valle Crati**, secondo il disposto dell'art. 37, comma 4, lett. *b*) del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in avanti, per brevità, indicato "Codice" ovvero "D.lgs. n. 50/2016"), costituita in esecuzione della **Convenzione** stipulata a tal fine fra i comuni aderenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in avanti, per brevità, indicato come "D.lgs. n. 267/2000"), conferendo le funzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di forniture e servizi e di Stazione Appaltante per le procedure di affidamento di lavori pubblici.
2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie modificate forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione al presente regolamento.

### Art. 2 – Regole di organizzazione e funzionamento.

1. La Centrale di Committenza è operativa presso il Comune Capofila.
2. Al Comune capofila compete la protocollazione di tutti gli atti afferenti i procedimenti di competenza della CUC, curandone l'informazione nei confronti dei Comuni interessati.
3. È inoltre istituito un ufficio Comune composto da personale dei Comuni aderenti, in possesso di competenza ed esperienza in materia di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture.
4. La struttura organizzativa è approvata con Deliberazione della Giunta del Comune Capofila.
5. Il personale assegnato alla Centrale mantiene il rapporto organico con il Comune aderente di appartenenza ed instaura un rapporto funzionale nei confronti dell'ufficio Comune a servizio di tutti i Comuni associati.
6. Al Responsabile della Centrale (d'ora in avanti **RDC**) è assegnato il funzionamento operativo della Centrale.
7. L'Ufficio comune è così costituito:
  - a. Uno o più Responsabile cat. D del Comune capofila;
  - b. Un Responsabile cat. D per ogni comune aderente;
  - c. Uno o più dipendente cat. C Istruttore, ovvero personale contrattualizzato, designato dal Comune Capofila e dai Comuni aderenti secondo specifiche esigenze.
8. La Centrale ha il compito di curare le procedure di affidamento inerenti:
  - a. l'aggregazione e centralizzazione delle committenze, secondo quanto emarginato dall'art. 37, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
  - b. appalti nell'ambito del PNRR/PNC, ai sensi dell'art. 52, comma 1.2 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021.
9. Sono esclusi dalle attività della Centrale:
  - a. Affidamenti in economia;
  - b. Affidamenti diretti;
  - c. Affidamenti ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. n. 50/2016.
10. Restano di competenza dei comuni aderenti:
  - a. la fase a monte della procedura di gara riguardante gli atti tecnici-amministrativi (programmazione e pianificazione delle Opere Pubbliche, determinazione del fabbisogno e



## CUC della Media Valle Crati

---

programmazione delle acquisizioni dei servizi e forniture, ricerca e attestazione della copertura finanziaria, nomina del Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti **RUP**), atti propedeutici e di approvazione della progettazione, determinazione a contrarre).

b. la fase di approvazione della proposta di aggiudicazione e quella relativa all'esecuzione del contratto (stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamento corrispettivi, obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori).

11. La gestione della CUC e degli appalti è assegnata al RDC e alla Conferenza dei Sindaci (d'ora in avanti **CDS**).
12. Il RDC opererà nel coordinare l'ufficio comune ed eventuali altre risorse esterne.
13. In relazione al numero ed alle attività delegate dagli enti aderenti, la CUC, previo assenso del RDC, oltre al personale interno alla CUC, può avvalersi del personale di altro servizio dell'Ente Capofila o dei Comuni aderenti, esperto in materia di opere pubbliche, servizi, ambiente, urbanistica etc.
14. Il RDC ha il compito di verificare e controllare gli atti trasmessi dal Comune ed assicurare il regolare andamento ed il rispetto delle norme per ogni procedura della CUC.
15. La commissione di gara e/o il seggio di gara è nominata dal RDC, sulla base delle indicazioni fornite nella determinazione a contrarre.
16. Oltre al personale interno, per la formazione delle Commissioni di Gara, la CUC potrà servirsi di professionisti esterni costituiti in short list, tramite raccolta di curricula e previa pubblicazione di apposita/e manifestazione/i d'interesse, che potranno quindi ricoprire i ruoli di Presidente, Commissario e Segretario verbalizzante.
17. La CUC, entro il termine ordinario di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza di attivazione della procedura di gara, corredata dei propedeutici e necessari atti di competenza del Comune interessato alla procedura, di cui al successivo art. 4, co. 5, attiva la procedura di gara per l'acquisizione, l'appalto, dei lavori e/o dei servizi e/o delle forniture che l'Ente convenzionato necessita.
18. La CUC approva gli avvisi di gara, il bando di gara ed il disciplinare di gara (o la lettera di invito a gara per le procedure ristrette e negoziate) e tutti gli atti preparatori necessari in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dalle amministrazioni aggiudicatrici. Il bando (o la lettera di invito a gara) sarà sottoscritto dal RDC unitamente al RUP del Comune aderente interessato.
19. La Centrale di Committenza consegna all'Ente convenzionato tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta proposta di aggiudicazione, per gli opportuni adempimenti conseguenziali.

### **Art. 3 – Funzioni, attività e servizi della Centrale di Committenza.**

1. La Centrale, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente, può altresì svolgere le funzioni previste dall'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016.
2. La Centrale di Committenza procede unicamente su richiesta scritta del Comune aderente interessato.
3. Le gare verranno calendarizzate seguendo l'ordine di richiesta di attivazione della procedura e delle esigenze di priorità previa verifica della completa trasmissione della documentazione necessaria.



## CUC della Media Valle Crati

---

4. È compito della CUC garantire, nella fase preventiva all'indizione di una gara di lavori pubblici, forniture e servizi, una fattiva collaborazione con il Comune aderente, e in particolare con il RUP da questi incaricato, per la stesura dei documenti di gara e le modalità operative di gara.
5. La CUC, ricevuta la richiesta di attivazione della gara, verifica la completezza, la chiarezza e regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto delle norme (non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati, di natura tecnica ed amministrativa, per i quali resta la responsabilità esclusiva del RUP, del progettista e/o suoi incaricati e del Comune aderente) procede a:
  - a. Eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche di atti al RUP entro 10 gg dal ricevimento della stessa, in tale caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;
  - b. Organizzare la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, rappresentate dal Comune aderente;
  - c. Richiedere il CIG attraverso il RUP;
  - d. Attraverso il RUP, creare la gara nel sistema definendo i requisiti nel sistema ANAC;
  - e. Coordinare il RUP nella predisposizione degli atti di gara finali e tutti gli atti preparatori in modo da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle norme ed esigenze rappresentate dal Comune aderente;
  - f. Coordinare il RUP nel richiedere il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti nei modi previsti per legge;
  - g. Procedere alla pubblicazione della procedura, in coordinamento col RUP;
  - h. Porre a disposizione degli operatori economici tutti gli atti tecnico progettuali occorrenti per la gara e assicurare le informazioni amministrative mediante pubblicazione della documentazione fornita in formato elettronico dal Comune aderente interessato, in coordinamento col RUP;
  - i. Fornire chiarimenti in merito alla procedura di appalto, in coordinamento col RUP;
  - j. Nominare la commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente;
  - k. Redigere i verbali di gara;
  - l. Provvedere alla proposta di aggiudicazione della gara;
  - m. Trasmettere gli atti di gara unitamente alla graduatoria finale e alla proposta di aggiudicazione al Comune istante.
6. Ogni decisione di carattere giuridico-amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara, fino alla proposta di aggiudicazione, è di competenza della CUC.
7. La CUC, inoltre, può supportare il RUP nella valutazione dell'anomalia di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.
8. Nell'espletamento delle sue funzioni, la CUC opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

### **Art. 4 – Attività di competenza dei Comuni Aderenti.**

1. Ogni Comune aderente comunica alla CUC, entro 30 giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione, gli elenchi delle opere e dei servizi di cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno.



## CUC della Media Valle Crati

---

2. I Comuni aderenti, previa individuazione delle opere da realizzare e dei beni e servizi da acquisire, approvano il progetto fino alla fase esecutiva, a norma delle disposizioni vigenti in materia.
3. I Comuni aderenti comunicano esclusivamente tramite il RUP designato o suo delegato.
4. Nella fase antecedente l'approvazione della determina a contrarre, il Comune aderente interessato, qualora ne ravvisi la necessità, prende contatti con la CUC per la collaborazione al fine di giungere a una definizione nei contenuti dei documenti di gara in relazione a:
  - a. L'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente;
  - b. La richiesta del CIG;
  - c. La creazione della gara nel sistema ANAC;
  - d. La redazione del capitolato speciale d'appalto e degli eventuali atti aggiuntivi costituenti documentazione di gara;
  - e. L'individuazione del criterio di aggiudicazione;
  - f. La definizione dei criteri di valutazione delle offerte e la loro ponderazione, nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - g. La determinazione del preventivo di spesa occorrente per la gara (pubblicazione ed oneri di legge) dandone collocazione nel quadro economico dell'intervento;
  - h. La redazione dello schema di contratto.
5. Conclusa la fase di definizione dell'appalto, il Comune interessato all'appalto dei lavori o forniture e servizi attiva la procedura di affidamento tramite il RUP, presentando alla CUC apposita istanza con in allegato i seguenti documenti
  - a. La determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la delega espressa alla CUC per l'espletamento della procedura di gara (approvazione del bando di gara/lettera d'invito, procedura di scelta per la pubblicità legale obbligatoria);
  - b. Il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con gli elaborati progettuali (capitolato, progetto tecnico, costi di sicurezza e piano di sicurezza o DUVRI, ecc.), il quadro economico, lo schema di contratto;
  - c. Il C.U.P. (codice unico di progetto) qualora necessario;
  - d. La preventivazione delle spese di competenza della CUC, come quantificate ai successivi articoli 7 e 8.
6. Prima della proposta di aggiudicazione da parte della CUC, il Comune aderente trasferisce alla CUC le somme di cui al precedente comma lett. d).
7. Successivamente alla trasmissione della proposta di aggiudicazione da parte della CUC, il Comune aderente che ha richiesto la procedura provvede a:
  - a. Effettuare gli accertamenti precontrattuali previsti dalla normativa;
  - b. Approvare l'aggiudicazione e dichiarare l'efficacia dell'appalto;
  - c. Effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall' art.76 del D.lgs. n. 50/2016, sia per la fase di aggiudicazione efficace e sia sulla stipula contrattuale, nei modi e rispetto dei termini previsti dalla norma vigente;
  - d. Predisporre e curare la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;



## CUC della Media Valle Crati

- e. Trasmettere le comunicazioni e notizie ad ANAC;
8. Ogni Comune aderente ha facoltà di recedere al termine dei procedimenti in corso già affidati alla CUC. La comunicazione è indirizzata alla Centrale con preavviso di 30 giorni.
  9. I controlli sugli atti gestionali della CUC, ai fini del rispetto della normativa anticorruzione, competono al responsabile anticorruzione del Comune di appartenenza del RDC, mentre per gli atti a firma del RUP, competono al responsabile anticorruzione del singolo Comune di appartenenza del RUP stesso.

### **Art. 5 – Procedura di attivazione ed espletamento del procedimento di gara.**

1. L'attivazione e l'espletamento del procedimento di gara avviene tassativamente secondo l'iter di cui al seguito:
  - a) invio dell'istanza di attivazione della procedura di gara da parte del Comune interessato e contestuale trasmissione, da parte del medesimo, degli atti propedeutici e necessari di cui all'articolo 4 co. 5;
  - b) controllo della CUC in ordine alla completezza e alla regolarità della documentazione trasmessa dal Comune richiedente;
  - c) espletamento della procedura di affidamento dei contratti di lavori, beni e servizi da parte della CUC;
  - d) trasferimento da parte del Comune istante verso la CUC delle risorse preventivate per la procedura;
  - e) consegna all'Ente interessato di tutti gli atti relativi alla procedura di gara insieme all'avvenuta proposta di aggiudicazione.

### **Art. 6 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP).**

1. L'Ente aderente interessato nomina il RUP per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016.
2. In caso di mancata espressa designazione, sulla scorta degli assetti macrostrutturali di ogni Ente aderente, il RUP coincide con il Responsabile del Settore/Area di riferimento.

### **Art. 7 – Risorse finanziarie.**

1. Ogni Comune aderente contribuisce alle spese di gestione delle attività della CUC, provvedendo ad individuarle preventivamente nei quadri economici delle procedure di acquisizione.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono quantificate dal RUP preventivamente all'adozione della delibera a contrarre e approvate dal RDC e confluiscono in un apposito fondo per la copertura di quanto in seguito meglio specificato:
  - a. spese generali, quali a mero titolo esemplificativo il contributo all'autorità di vigilanza di contratti pubblici dovuto dalle amministrazioni appaltanti, le spese di pubblicazione dei bandi e avvisi, ecc. la cui entità è così definita:

SCAGLIONI DI IMPORTO PROCEDURA	PERCENTUALE IMPORTO DA CORRISPONDERE
fino a € 500.000,00	1,0 %
da € 500.001,00 a € 2.000.000,00	0,5 %



## CUC della Media Valle Crati

da € 2.000.000,00	0,3 %
-------------------	-------

- b. spese per finanziare l'attività espletata dalla CUC, le quali sono ripartite in:
- i. costi per esperti/commissari esterni di gara, quantificati in relazione alla complessità della consulenza e dell'attività di supporto;
  - ii. costi per il personale interno che, in relazione ad ogni singola procedura di gara, sono calcolati come  $\frac{1}{4}$  (un quarto) dell'incentivo previsto dall'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.
3. Gli importi di cui al precedente punto 2, lettere *a)* e *b)* *i.* e *ii.*, sono inseriti nei quadri economici delle procedure per come approvati prima della richiesta di attivazione della procedura stessa.
  4. Tali somme dovranno essere corrisposte alla CUC tra la fase di avvio della procedura di gara e obbligatoriamente prima della proposta di aggiudicazione. In assenza della liquidazione degli stessi la CUC non è autorizzata alla trasmissione della proposta di aggiudicazione.
  5. Eventuali ulteriori spese concordate e non previste nel presente regolamento sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà a prevederle ritualmente e includerle nei quadri economici di progetto e/o con stanziamenti di bilancio.

### **Art. 8 - Spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza e ripartizione interna.**

1. Gli incentivi di cui all'art. 113, co. 5, D.lgs. n. 50/2016, riconosciuti alla CUC dai Comuni aderenti secondo quanto disposto dal precedente art. 6, co. 2, lettera *b)* *ii*, saranno ripartiti tra il personale della CUC come compenso straordinario e buoni pasto. Sarà cura del RDC procedere alla ripartizione delle somme.
2. Al RDC, per le prestazioni espletate nell'esecuzione dell'incarico ad esso spettante spetta un'indennità fissa, stabilita dalla CDS, a valere sulle risorse di cui al precedente art. 6, co. 2, lett. *a)*.
3. Eventuali avanzi di gestione potranno essere ripartiti tra il RDC e il personale della CUC, nei limiti previsti dalla legge.

### **Art. 9 - Adesione di nuovi Comuni**

4. Il presente Regolamento consente la libera adesione alla CUC da parte di nuovi Comuni previa formale richiesta e accettazione unanime dei Comuni già convenzionati.
5. L'adesione è resa formale con delibera di giunta del Comune Capofila in coordinamento con la CDS.

### **Art. 10 – Titorità del procedimento e contenziosi.**

1. La CUC, in quanto soggetto delegato dal Comune alla procedura di appalto, è Stazione appaltante ed è titolare dello specifico procedimento fino alla proposta di aggiudicazione, cura ed autorizza l'accesso agli atti di gara da parte di soggetti interessati e titolari all'acquisizione, relaziona ed elabora pareri in relazione alla procedura svolta e, decide, sentito il RUP del Comune aderente interessato, le procedure di cui agli artt. 204 e seguenti del D.lgs. n. 50/2016;
2. La CUC dispone in maniera solidale con il Comune aderente interessato, in merito ad eventuali contenziosi proposti in relazione al contenuto del bando, della lettera d'invito, provvedimenti di esclusione, verbali ed aggiudicazione provvisoria e comunque per ogni attività svolta e connessa all'espletamento della gara.



## CUC della Media Valle Crati

---

3. Per gli oneri afferenti un eventuale risarcimento del danno derivante dall'attività della CUC, la spesa verrà prioritariamente posta a carico delle risorse di cui al precedente art. 6 co. 2 e, in caso di incapacità finanziaria, a carico del Comune che ha proposto la procedura di gara.
4. Le eventuali controversie tra i Comuni aderenti alla CUC che dovessero insorgere nel corso dell'attività della stessa o in merito all'applicazione delle norme contenute nel presente, sono demandate per la loro definizione al giudice ordinario, foro competente Tribunale di Cosenza.
5. È escluso l'arbitrato.

### **Art. 11 - Entrata in vigore, Disposizioni finali e Tutela dei dati personali**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio dei comuni aderenti.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle disposizioni vigenti in materia.
3. La CUC, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation".